

MEDICINA

Asse Italia-USA per il futuro del Biotech: la Fondazione **Ri.MED** guida l'innovazione a Washington

Leccellenza siciliana alla guida del vertice Italia-Stati Uniti sulle biotecnologie. A Carini sorgerà un nuovo polo da 600 posti per frenare la fuga dei cervelli e lanciare la medicina del domani

di Redazione La Sicilia

13 Aprile 2026, 11:45 | Ultimo aggiornamento: 11:50



Seguici su

LS

[Switch to english version](#)

Il futuro della medicina e della competitività industriale si gioca sull'**asse atlantico**, con l'**Italia** saldamente tra i protagonisti.

Nei giorni scorsi, a Washington, si è tenuta la **15ª riunione della Joint Commission (JCM) Italia-Stati Uniti** sulla cooperazione scientifica e tecnologica. L'incontro, presieduto dal **Dipartimento di Stato americano** e dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, ha puntato a consolidare le sinergie in quattro ambiti decisivi per la competizione globale: **intelligenza artificiale, nucleare, materiali avanzati e biotecnologie**.

Proprio sul fronte delle biotecnologie si è distinta la **leadership italiana**. Il tavolo tecnico bilaterale è stato co-presieduto, per la delegazione nazionale, da **Antonio D'Amore**, figura di primo piano della **Fondazione Ri.MED** da oltre quindici anni e responsabile del **Gruppo di Tissue Engineering**. Professore ordinario all'**Università di Palermo** e associato all'**Università di Pittsburgh**, D'Amore ha riunito e guidato un gruppo di lavoro d'eccellenza.

211288-ITTOOLS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il gruppo mette a sistema **università, enti di ricerca, reti di trasferimento tecnologico e capitali di rischio**, coinvolgendo realtà di vertice come **Human Technopole, Politecnico di Milano, CDP Venture e l'IRCCS ISMETT**.

L'obiettivo del tavolo è al tempo stesso strategico e operativo. Come ha spiegato D'Amore, il **Biotechnology Working Group** è stato creato per **rafforzare una collaborazione strutturata tra Italia e Stati Uniti, capace di connettere ricerca, innovazione e capitale**. La missione finale è convertire l'eccellenza accademica in **soluzioni concrete per la salute, la competitività industriale e lo sviluppo territoriale**.

Per raggiungere il traguardo, sono state delineate **quattro direttrici: progettazione congiunta per definire le priorità; accesso facilitato ai grandi fondi internazionali** (dai grant dell'European Research Council a quelli del National Institutes of Health); **programmi di formazione a respiro globale; attività di divulgazione**.

Su quest'ultimo versante è già in agenda un traguardo ambizioso: un **evento internazionale sulle biotecnologie nel 2027**. L'appuntamento si svolgerà nel **nuovo centro di ricerca Ri.MED in costruzione a Carini, nel Palermitano**.

È una scommessa vinta per il Mezzogiorno: la **Fondazione Ri.MED** – nata dalla partnership tra **Governo italiano, Regione Siciliana, CNR, University of Pittsburgh e UPMC** – vanta **oltre 30 brevetti per applicazioni terapeutiche**. A regime, il **polo di Carini darà lavoro a circa 600 persone** e opererà in stretta sinergia con il **nuovo ospedale ISMETT**, assicurando un **trasferimento rapido delle scoperte scientifiche al letto del paziente**.

Oggi la Fondazione impiega **circa cento ricercatori**, con **oltre il 60% di presenze femminili**, e si conferma un potente **attrattore di cervelli**: il **20% degli scienziati sono siciliani rientrati** grazie alle opportunità offerte dal progetto.

La posta in gioco va oltre la dimensione scientifica, toccando geopolitica ed economia. **Paolo Aquilanti**, presidente della **Fondazione Ri.MED**, ha rimarcato come la **cooperazione tra le due sponde dell'Atlantico favorisca lo scambio di conoscenze e competenze nel campo dei brevetti, della proprietà intellettuale, delle invenzioni e delle applicazioni cliniche**, aumentando la capacità di **attrarre capitali produttivi**.

In un contesto di crescente competizione globale, ha concluso, **la collaborazione tra Paesi occidentali non è solo opportuna, ma imprescindibile**. Dall'Italia, cuore del Mediterraneo, la **sfida è già stata lanciata**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LS
ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

211288-IT00LS